

(I lavori iniziano alle ore 14.01 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

(omissis)

Interrogazione a risposta immediata n. 1663 presentata da Magliano, inerente a “Contributi per l'erogazione di ausili, ortesi e protesi destinati a persone con disabilità fisica per lo svolgimento di attività sportive amatoriali: qual è lo stato di attuazione in Piemonte?”

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1663.

La parola al Consigliere Magliano per l'illustrazione.

Prego, Consigliere, ne ha la facoltà per tre minuti.

MAGLIANO Silvio

Grazie, Presidente.

Premesso che il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, all'articolo 104, comma 3 bis, prevedeva che, al fine di contribuire a rimuovere gli ostacoli che impediscono la piena inclusione sociale delle persone con disabilità, fosse istituito per l'anno 2020, in via sperimentale, un fondo di 5 milioni di euro per l'erogazione “degli ausili, ortesi e protesi degli arti inferiori e superiori, a tecnologia avanzata e con caratteristiche funzionali allo svolgimento di attività sportive amatoriali, destinati a persone con disabilità fisica”.

Premesso che la sperimentazione prevedeva l'erogazione, a carico del fondo di cui all'articolo 104, comma 3 bis del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, di una protesi distinta da quella per uso quotidiano, destinata esclusivamente all'attività sportiva, con la componente ad alta tecnologia inclusiva, al fine di evitare il rischio di danneggiamento o di usura precoce della protesi per uso quotidiano.

Premesso che il decreto legge (quello di cui parlavo prima) prevedeva inoltre che, “previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano,” con decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, fossero “definiti i tetti di spesa per ciascuna Regione che accede al Fondo Sanitario Nazionale, i criteri per l'erogazione degli ausili, ortesi e protesi”, nonché “il rispetto dei tetti di spesa regionali e nazionali”.

Nella seduta del 3 agosto 2022 è stata raggiunta l'intesa prevista nella Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano; il 22 agosto 2022 è stato emanato il decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, come previsto dal decreto-legge e in data 20 dicembre 2022 il decreto è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

Ai sensi di tale decreto il tetto di spesa individuato per la Regione Piemonte, per gli interventi di cui trattasi, ammonta a euro 394.416.

Considerato che hanno diritto, in via sperimentale, agli ausili e alle protesi degli arti inferiori e superiori a tecnologia avanzata e con caratteristiche funzionali allo svolgimento di attività sportive amatoriali le persone che hanno subito l'amputazione di un arto e/o con

paraparesi, paraplegia o tetraparesi che pratichino o siano in grado di praticare attività motorie o sportive amatoriali individuali in una fascia d'età compresa tra i 10 e i 64 anni. Per i minori di anni 18 non è prevista la certificazione di accertamento di invalidità civile.

Ai sensi del decreto del Ministro della Salute del 22 agosto 2022 è previsto che ciascuna Regione e Provincia autonoma, secondo appositi valori di riferimento erogabili a titolo di contributo, provveda alla fornitura delle singole protesi e degli ausili nei limiti del tetto di spesa individuato.

La definizione dei tempi e delle modalità di presentazione delle domande da parte dei richiedenti del beneficio è stata, altresì, demandata dal decreto alle Regioni e Province autonome nel rispetto del proprio sistema di organizzazione con gli enti del Servizio Sanitario Regionale.

Altre Regioni si stanno già adoperando sul tema in oggetto; per esempio, recenti fonti media hanno riportato la notizia dei fondi messi a disposizione dalla Regione Lombardia per l'acquisto di protesi per la pratica sportiva dilettantistica.

Interrogo l'Assessore per sapere quale sia lo stato dell'attuazione in Regione Piemonte delle misure previste dal decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, all'articolo 104, comma 3 bis, e dal decreto 22 agosto 2022 del Ministro della Salute, assunto di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, finalizzato a erogazioni di contributi previsti a favore delle persone con disabilità fisica per l'acquisto di ausili, ortesi e protesi degli arti inferiori e superiori a tecnologia avanzata e con caratteristiche funzionali allo svolgimento di attività sportive amatoriali.

Insomma, Presidente, chiedo come queste risorse, che ammontano a quasi 400 mila euro, sono state distribuite in un territorio che vanta eccellenze sportive e anche nel mondo della disabilità e dello sport, fatto da persone con disabilità; come le stiamo spendendo e se le stiamo spendendo anche in vista delle Universiadi che hanno, a loro volta, le Universiadi dedicate a coloro che vivono una condizione di disabilità.

Grazie, Presidente, e mi scuso per la lungaggine.

PRESIDENTE

Ringraziamo il Consigliere Silvio Magliano per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere delegando l'Assessore Luigi Icardi.

Prego, Assessore; ne ha la facoltà per cinque minuti.

ICARDI Luigi Genesio, Assessore alla sanità

Grazie, Presidente.

In premessa, Consigliere Magliano, volevo dire che la ricostruzione è tutta esatta. Infatti, proprio su incarico del coordinamento territoriale della Commissione Salute, la Regione Piemonte, in collaborazione con i rappresentanti della Regione Toscana, Marche e Lombardia, ha sempre partecipato alla definizione del testo del decreto ministeriale 22 agosto 2022 (che ha citato) "Erogazione di ausili, ortesi e protesi per lo svolgimento di attività sportive amatoriali destinati a persone con disabilità fisica" e lo abbiamo seguito fin dall'inizio.

Come lei ha riferito, è stato poi pubblicato nel dicembre del 2022 e a oggi, a seguito della pubblicazione di quel decreto, con la collaborazione delle ASL, si è definita, nel dettaglio, la procedura per l'attivazione, a livello territoriale, della disposizione delle norme previste da questo Decreto.

Richiediamo anche alle ASL di individuare un referente che seguirà la corretta applicazione di tutte le disposizioni contenute nel decreto del 22 agosto 2022.

A oggi, prima di procedere alla pubblicazione del bando per erogare il contributo per l'acquisto di queste protesi per i potenziali beneficiari di ausili, sempre legati allo svolgimento di attività sportive amatoriali, è necessario definire le corrette procedure per consentire l'accesso alla preventiva visita medico-sportiva, che è una nuova tipologia di visita, non precedentemente normata, né a livello regionale né a livello statale.

Siamo in fase avanzata dei lavori; a breve – poche settimane – ci sarà la conclusione dell'iter di definizione delle visite per poter procedere alla pubblicazione del bando ed erogare quei necessari contributi alle persone disabili, non solo come obbligo di legge, ma anche come segno di civiltà.

Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Luigi Icardi per la risposta.

(omissis)

*(Alle ore 14.45 il Presidente dichiara esaurita la trattazione
delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta inizia alle ore 15.21)